

REGIONE Carraresi e Titoni

Consorzi di bonifica: l'Udc chiede un'indagine sul loro funzionamento

La sesta Commissione «Territorio e Ambiente» in Regione ha accolto la proposta del gruppo Udc di avviare un'indagine conoscitiva sull'attuazione della legge regionale numero 34 del 1994 «Norme in materia di bonifica» e sul funzionamento dei Consorzi di bonifica, affidandone l'incarico al suo segretario, il consigliere regionale Udc Luca Titoni. «Siamo molto soddisfatti — sottolinea il capogruppo Udc Marco Carraresi — perché la situazione della bonifica e dei consorzi di bonifica sta diventando insostenibile. E, quel che è peggio, appare ormai fuori controllo, tanto più che la giunta regionale ha disatteso quanto la stessa legge prevedeva, di presentare al Consiglio regionale una relazione triennale per fare il punto sul programma regionale di bonifica. Una relazione che non è mai stata presentata, e sono passati ormai più di dodici anni! «Tanto più — aggiunge Luca Titoni — si sono venute a creare situazioni di criticità particolarmente preoccupanti. Penso alle polemiche per il rinnovo degli organi, con un consistente aumento dei rappresentanti indicati dai comuni e nominati dalle province, per lo più politici, ex sindaci ed assessori che ne hanno snaturato i consigli precedentemente gestiti da rappresentanti del mondo agricolo e delle loro organizzazioni. Ci sono poi sperequazioni e distorsioni — notano ancora Carraresi e Titoni — nell'esazione dei contributi: consorzi che fanno pagare importi superiori rispetto a quelli che l'ente avrebbe titolo ad esigere, e comunque assolutamente non commisurati ai servizi effettivamente erogati».